

SCRIVENTE: DAVID GIOVANNI
DATA: 20 / 07 / 1852 [T.P.: BERGAMO 22/07]
ID: 231DaG

Signori
Fratelli Serassi
Bergamo

Sig.^{ri} Fratelli Serassi
Bergamo

Verona li 20 Luglio 1852

Tardai fino ad ora a riscontrare la sempre grata vostra 24 Giug^o p.p. nella speranza di potervi conferire la commissione del noto organo, ma non potendola ancora effettuare, mi credo almeno in dovere di dirvi lo stato della cosa.

Più volte si sono uniti i fabbricieri da me stimolati, e le lessi anco la vostra stessa lettera perché conoscano il vantaggio di tale opera, e perché si risolvessero a dare gli opportuni ordini in proposito, che già tutto il paese è molto contento che si costruisca un magnifico organo; ed in fatti concorse con generose elemosine di Galette, mentre anche in quest'anno vi sono entrate più di mille libre di Galette, e per queste sole avranno un ricavato di circa 300 Bavere, e poi vi è l'elemosina dei grani, e per ciò sarebbero disposti di dare la relativa ordinazione.

Ora è insorta altra difficoltà (che però credo non farà altro che portare un qualche ritardo) // ed è quella, che siccome attendono a momenti la venuta del nuovo parroco, così hanno deciso d'attendere la sua venuta.

Ecco dunque la cosa, e però state certi che io non mancherò di parlarle il primo, e non dubito che avrò il piacere di potervi comunicare la sua adesione.

Nella prossima vostra fiera io vengo costì, e di presenza vi dirò di meglio.

Al Maestro Zampieri ho significato quanto mi dite, e quì con la maggior stima ed amicizia cordialmente salutandovi sono

Devotis.^o Servo ed Amico
Gio David

P.S. Tante cose in particolare al vostro nipote, ed all'agente.

[Pagina 2 Verso]

1852 23 Luglio

Riscont. con ringraziamenti e con nuove raccomandazioni.¹

1852 24 Settembre

¹ Da diversa mano.

Col Gno. 4 Ottobre p.v. il nostro Agente Castelli parte per Mantova da dove giungerebbe fino da Lei onde vedere di ultimare il noto contratto pel nuovo organo di S.^t Massimo.

Crediamo perciò opportuno di avvertirla affinché procuri in questi giorni di condurre la cosa a buon punto.

Nella cui lusinga, non ci rimane che di esternarle mille cose da parte di tutta la famiglia e del nostro agente, nel mentre pregandola di tanti ossequiosi doveri alle Ill.^{ri} S.^{re} Contesse Pasquini, ci protestiamo con tutta stima ed amicizia.²

² Da diversa mano.